



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Rep. n. del

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELEVATORI

Lotto n. 1 Bologna, Ozzano Emilia, Cadriano e Imola *CIG 81131921D7*

Lotto n. 2 Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, altre sedi della Romagna e sede di Fano *CIG 811500277E*.

Pubblicato sul profilo del committente il 3.12.2019



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Rep. n. del

SCHEMA DI CONTRATTO PER LA FORNITURA DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DELL'ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITA' DI BOLOGNA:

- LOTTO N.1: BOLOGNA, OZZANO EMILIA, CADRIANO E IMOLA – CIG N. 81131921D7..
- LOTTO N.2: CAMPUS DI CESENA, FORLÌ, RAVENNA E RIMINI, ALTRE SEDI DELLA ROMAGNA E SEDE DI FANO – CIG N. 811500277E.

Con la presente scrittura privata da valersi per entrambe le parti ad ogni migliore effetto di ragione e di legge tra Alma Mater Studiorum Università di Bologna, (C.F. n. 80007010376 - P.I. n. 01131710376), con sede legale in Bologna Via Zamboni n. 33 rappresentata da, nato a il, nominato con e domiciliato per la carica presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Via Zamboni n. 33, di seguito denominata Università

e

..... con sede in, Via (C.F. n. - P.I. n.), nella persona del legale rappresentante, Dott., nato a il e residente a Via n., di seguito denominato Appaltatore

PREMESSO CHE

- con provvedimento del Direttore Generale rep. n. 9262, prot. n. 3006612 del 29.11.2019 è stata autorizzata l'indizione ed espletamento di un Appalto Specifico all'interno del Sistema Dinamico d'Acquisizione presente sulla piattaforma Consip ai sensi dell'articolo 55 del D.Lgs. n. 50/2016, per la fornitura dei servizi di manutenzione degli impianti elevatori dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna, in due Lotti, Lotto n. 1 - Bologna, Ozzano Emilia, Cadriano e Imola e Lotto 2 - Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, altre sedi della Romagna e sede di Fano, per un importo massimo presunto della fase principale, di durata triennale, pari a Euro 1.109.571,63 , IVA esclusa, e per un valore complessivo presunto dell'appalto (comprensivo di ogni eventuale opzione) pari a € 2.847.900,51 IVA esclusa nonché l'approvazione dei criteri di selezione degli operatori economici, delle offerte e gli elementi essenziali del contratto;
- con provvedimento del Dirigente dell'Area Servizi Bologna rep. n. 8735/2019, prot n. 284171 del 14.11.2019 è stata approvata la relazione tecnica e relativi allegati;
- con provvedimento del Dirigente dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità rep. n..... prot. n. del sono stati approvati il Capitolato d'Oneri e relativi allegati e lo schema di contratto;
- con provvedimento del Dirigente dell'Area Affari Generali, Appalti e Sanità rep. n..... prot. n. del è stata disposta l'aggiudicazione della procedura in questione, per il Lotto 1/Lotto 2, all'operatore economico
- in data si è conclusa la verifica circa il possesso dei requisiti;
- [eventuale] in data..... con nota n. è stato avviato il servizio in pendenza della stipula del Contratto

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Art. 1 – Normativa di riferimento

I rapporti contrattuali e derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati da:

- a) dal “Codice dei contratti pubblici”, (D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
- b) dal “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”, Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- c) dalla Legge 168/1989;
- d) D. Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 “Testo unico in materia di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori”;
- e) dalle norme in materia di Contabilità di Stato contenute nel R.D. n. 2440/23 e nel R.D. n. 827/24, in quanto applicabili alla presente gara;
- f) dal decreto sulla “Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)”, Decreto Ministeriale 30 gennaio 2015;
- g) dalle “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”, Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- h) dal “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna”, emanato con D.R. n. 1693 del 29.12.2015 e s.m.i.;
- i) dalla normativa di settore ed in particolare da: D.P.R. 1497/63, D.M. 28 maggio 1979, DM 587/87, DPR 268/94, Direttiva 2006/42/CE, D.Lgs. 17/2010, Direttiva 95/16/CEE, Legge del 9 gennaio 1989, n. 13,

Il D.P.R. 162/99

- UNI EN 81-1: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori elettrici
- UNI EN 81-2: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione degli ascensori - Ascensori idraulici
- UNI EN 81-28: Teleallarmi per ascensori per il trasporto di persone e di merci
- UNI EN 81-58: Prove di resistenza al fuoco delle porte di piano
- UNI EN 81-21: Regole di sicurezza per la costruzione e l'installazione di ascensori in edifici esistenti
- UNI EN 81-70: Accessibilità agli ascensori delle persone, compresi i disabili
- UNI EN 81-71: Ascensori resistenti ai vandali
- UNI EN 81-72: Ascensori antincendio
- UNI EN 81-73: Comportamento degli ascensori in caso di incendio

D.P.R. 23/2017

Direttiva 2014/33/UE

- UNI 10411-1 “Modifiche ad ascensori elettrici non conformi alla Direttiva 95/16/CE”
- UNI 10411-2 “Modifiche ad ascensori idraulici non conformi alla Direttiva 95/16/CE”;
- UNI 10411-3 “Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-1”
- UNI 10411-4 “Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE e alla UNI EN 81-2”
- UNI 10411-5 “Modifiche ad ascensori elettrici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-1”
- UNI 10411-6 “Modifiche ad ascensori idraulici installati in conformità alla Direttiva 95/16/CE o alla Direttiva 2014/33/UE e non conformi alla UNI EN 81-2”
- DM 37/2008 (ex legge 46/90), di eseguire i lavori a “regola d'arte”



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

- l) dalle norme contenute nel Bando di gara per l'istituzione del Sistema Dinamico d'Acquisizione, nel Capitolato speciale d'oneri per la partecipazione all'Appalto Specifico e relativi allegati, nel Capitolato tecnico per l'istituzione del Sistema Dinamico di Acquisizione e nello Schema di contratto, nonché in tutta la documentazione di gara;
- m) e, per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti sopra indicate, dalle norme del Codice Civile.

Art. 2 – Valore delle premesse e documenti che fanno parte del contratto

Tutte le premesse e i documenti di seguito indicati costituiscono parte integrante, ad ogni effetto, del presente contratto:

- A) sedi con riferimento al Lotto 1/sedi con riferimento al Lotto 2
- B) Capitolato tecnico istitutivo del SDA;
- C) Offerta economica;
- D) DUVRI.

Formano parte integrante del contratto, anche se non materialmente allegati:

- la garanzia definitiva;
- la polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile n. ...

Art. 3 – Oggetto dell'appalto

L'Università affida alla societàche accetta l'appalto per la fornitura dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori con attività a canone ed extra canone come dettagliato nel capitolato tecnico istitutivo del SDA e nel presente contratto.

L'appalto dovrà essere eseguito sugli impianti elevatori installati presso le sedi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna e precisamente:

- gli impianti di cui all'Allegato A) con riferimento al LOTTO 1/LOTTO 2.

Tali impianti potranno aumentare o diminuire qualora, in corso di esecuzione del servizio, si rendessero necessarie varianti in aumento legate all'attivazione di nuovi impianti o varianti in diminuzione in caso di dismissione:

Il **Servizio** dovrà essere garantito secondo i tempi e con le modalità previste dal Capitolato Tecnico istitutivo del SDA.

Il presente contratto ha ad oggetto prestazioni principali e certe e prestazioni secondarie eventuali, così distinte: una fase principale, triennale e fasi eventuali sottoelencate, che avranno origine o meno a seconda che l'Università intenda avvalersi o meno delle seguenti opzioni e/o facoltà concernenti:

- A. **la facoltà di procedere al rinnovo** del contratto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del D.Lgs. 50/2016 e secondo le modalità e i termini indicati all'art. 5.:
 - a. entro il limite di:
 - i. Lotto 1: € 826.214,07, IVA esclusa se non viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - ii. Lotto 2: € 283.357,56, IVA esclusa se non viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - b. entro il limite di:
 - i. Lotto 1: € 908.835,48, IVA esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

- ii. Lotto 2: € 311.693,32, IVA esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
- B. **la facoltà di procedere alla proroga** del contratto, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs. 50/2016, per il periodo massimo di 1 anno;
- a. entro il limite di:
 - i. Lotto 1: € 275.404,69, IVA esclusa e non viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - ii. Lotto 2: € 94.452,52, IVA esclusa e non viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - b. entro il limite di:
 - i. Lotto 1: € 302.945,16, IVA esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
 - ii. Lotto 2: € 103.897,77, IVA esclusa se viene previamente esercitata la facoltà di cui all'art. 63, co. 5, D. Lgs. n. 50/2016 (servizi analoghi);
- C. **la facoltà di prevedere ulteriori modifiche** al contratto, ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 anche qualora, in corso di esecuzione del servizio, si rendessero necessarie varianti in aumento legate all'attivazione di nuovi impianti o varianti in diminuzione in caso di dismissione.

L'appaltatore si impegna ad effettuare il servizio suindicato con propria organizzazione di mezzi e personale e con gestione a proprio rischio secondo i termini e le condizioni previste dal Capitolato tecnico istitutivo del SDA e dal presente contratto.

Art. 4 – Luogo di esecuzione delle prestazioni contrattuali

Il servizio dovrà essere svolto presso le sedi riportate all'allegato A).

Art. 5 - Durata e opzioni di rinnovo e proroga

La fase principale del contratto ha durata triennale con decorrenza dalla data di stipula del contratto, (*oppure*) dalla data di redazione del verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

Il completamento del servizio dovrà risultare da apposito certificato di ultimazione delle prestazioni redatto dal direttore dell'esecuzione.

La fase eventuale derivante dall'esercizio dell'opzione di rinnovo ai sensi dell'art. 35 co. 4 D.Lgs. 50/2016 avrà durata triennale. Tale rinnovo potrà essere esercitato disgiuntamente per ogni singolo anno.

Il rinnovo del contratto avverrà alle medesime condizioni della fase principale del contratto.

L'Università esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 3 mesi prima della scadenza del contratto originario.

Il contratto di appalto potrà, inoltre, essere prorogato per il periodo massimo di un anno nel rispetto delle norme vigenti e previa richiesta di disponibilità all'Appaltatore.

Art. 6 – Avvio anticipato dell'esecuzione del contratto



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

L'Università si riserva la facoltà di ordinare l'avvio delle prestazioni oggetto del contratto derivante dall'aggiudicazione, nelle more della stipulazione dello stesso, ai sensi dell'art. 32 co. 8, 9 e 12 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'avvio avverrà nelle modalità di cui all'art. 8 del capitolato tecnico istitutivo del SDA..

Art. 7 - Corrispettivo della fase principale del contratto

L'importo massimo del contratto, riferito alla fase principale del servizio e quindi al netto delle eventuali opzioni ammonta a:

- **Lotto 1: € _____ (I.V.A. esclusa)** ed è relativo:
 - per € al servizio di manutenzione ordinaria a canone di cui all'art. 10 del capitolato tecnico per l'istituzione del SDA, oltre ad € 12.210,06, quali oneri relativi alla sicurezza dovuti ad interferenze;
 - per un importo massimo presunto di €al servizio di manutenzione straordinaria di cui all'art. 10 del capitolato tecnico per l'istituzione del SDA. Tale importo rappresenta la somma presunta massima che l'Università potrà corrispondere in relazione all'opzione di acquisto di cui al presente contratto;

- **Lotto 2: € _____ (I.V.A. esclusa)** ed è relativo:
 - per € al servizio di manutenzione ordinaria a canone di cui all'art. 10 del capitolato tecnico per l'istituzione del SDA, oltre ad € 4.187,55 quali oneri relativi alla sicurezza dovuti ad interferenze;
 - per un importo massimo presunto di €al servizio di manutenzione straordinaria di cui all'art. 10 del capitolato tecnico per l'istituzione del SDA. Tale importo rappresenta la somma presunta massima che l'Università potrà corrispondere in relazione all'opzione di acquisto di cui al presente contratto.

Il prezzo si intende comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni.

Art. 8 – Modifica del contratto durante il periodo di efficacia

L'Università potrà avvalersi delle opzioni di cui al precedente articolo 3.

L'Università potrà inoltre avvalersi della facoltà di affidare servizi analoghi all'appaltatore, ai sensi dell'art. 63, co. 5, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., per un importo non superiore a:

- **Lotto n. 1: € 82.621,41 = I.V.A. esclusa;**
- **Lotto n. 2: € 28.335,76 = I.V.A. esclusa.**

L'Università può inoltre modificare il presente contratto introdurre quelle modifiche al contratto che a suo insindacabile giudizio ritiene opportune, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 106 di cui al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

In particolare, ai sensi del co. 12 del medesimo articolo, l'Università, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Le modifiche saranno autorizzate dal Responsabile Unico del Procedimento e comunicate dal Direttore dell'esecuzione.

Art. 9 - Determinazione del corrispettivo delle attività di manutenzione ordinaria (a canone)

Le attività a canone comprendono le prestazioni richieste all'Appaltatore ai sensi dell'art. 10 del Capitolato tecnico per l'istituzione del SDA.

Il corrispettivo delle attività dovuto all'Appaltatore per gli interventi a canone è determinato a corpo ed è in ogni caso riferito a quanto effettivamente e regolarmente eseguito ed accertato dall'Università nelle modalità indicate nel successivo art. 12, ed è liquidato, in rate trimestrali, sulla base dell'importo indicato nell'offerta economica dell'Appaltatore.

Il canone comprende anche tutti gli oneri le tasse ed i costi dovuti all'assolvimento delle disposizioni e delle verifiche periodiche previste dalle normative vigenti.

L'Appaltatore non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi salvo eventuali variazioni, in aumento o in diminuzione, in seguito alla pubblicazione degli indici pubblicati dall'ISTAT applicabili annualmente e comunque dopo 12 mesi dalla stipula del Contratto o dalla data di avvio del servizio.

Fatto salvo quanto previsto al precedente comma, l'Appaltatore deve mantenere invariato il canone per l'intera durata del servizio con riferimento sia alla fase principale che alla fase eventuale di rinnovo anche disgiunto anno per anno.

Art. 10 - Determinazione del corrispettivo delle attività di manutenzione straordinaria (extra canone)

Le attività di manutenzione straordinaria comprendono le prestazioni richieste all'Appaltatore ai sensi dell'art. 10 del Capitolato tecnico istitutivo del SDA.

In relazione alle attività di manutenzione straordinaria, l'Università acquisisce un'opzione di acquisto fino ad un importo massimo presunto di € = oltre IVA.

L'appaltatore non potrà opporre alcuna eccezione nel caso in cui l'Università non intenda avvalersi di tale opzione di acquisto.

Durante le fasi eventuali di rinnovo e proroga l'Università acquisisce un'opzione di pari importo proporzionale al numero di anni del rinnovo e al periodo di proroga.

Il corrispettivo delle attività extra canone è determinato a misura, ai sensi di quanto previsto all'art. 10 del capitolato tecnico istitutivo del SDA, tenuto conto dello sconto offerto in sede di gara sul prezzario di riferimento, Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna e ove non esistenti al listino nazionale DEI impianti tecnologici.

I prezzi delle singole voci di listino da applicare saranno quelli vigenti al momento dell'autorizzazione dell'attività da parte del direttore dell'esecuzione (o dei suoi assistenti); la pubblicazione di una nuova versione del listino avrà pertanto vigore, al fine della liquidazione delle prestazioni, esclusivamente per quelle attività non ancora approvate. Per i materiali non presenti in suddetto listino si procederà alla determinazione di nuovi prezzi mediante specifica analisi.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Il prezzo di ciascun intervento straordinario è comprensivo di tutte le voci di costo inerenti e necessarie al servizio articolato nelle sue varie prestazioni.

Il corrispettivo sarà in ogni caso riferito a quanto effettivamente richiesto dall'Università, regolarmente eseguito dall'Appaltatore ed accertato dall'Università.

L'Appaltatore deve mantenere invariato lo sconto offerto per l'intera durata del servizio con riferimento sia alla fase principale che alle fasi eventuali anche in caso di rinnovo disgiunto anno per anno o di proroga.

Art. 11 - determinazione del corrispettivo in caso di attivazione di nuovi impianti o di dismissione di vecchi impianti

Qualora, in corso di esecuzione del servizio, si rendessero necessarie varianti in aumento legate all'attivazione di nuovi impianti o varianti in diminuzione in caso di dismissione il corrispettivo verrà determinato, tenendo conto dei prezzi unitari indicati nell'offerta economica, come di seguito specificato:

a. Nuovo impianto:

Qualora venisse attivato un nuovo impianto, il corrispettivo mensile unitario per lo stesso sarà pari all'importo dovuto contrattualmente per un analogo impianto già installato oppure, in mancanza, di un impianto già installato della stessa categoria e/o avente le caratteristiche più affini. In tal caso, il Direttore della corretta esecuzione del contratto provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione delle suddette caratteristiche più affini.

Qualora l'Appaltatore non condivida l'esito degli accertamenti effettuati dal Direttore della corretta esecuzione del contratto, dovrà far pervenire allo stesso le proprie osservazioni entro 5 giorni lavorativi. Il Direttore della corretta esecuzione del contratto dovrà rispondere tempestivamente sulle questioni proposte.

La decisione finale del Direttore della corretta esecuzione del contratto non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

b. Disattivazione di impianto e contemporanea attivazione di un nuovo impianto

La disattivazione di un impianto e la contestuale attivazione di uno nuovo, comporta il mantenimento del prezzo di manutenzione se l'impianto nuovo è analogo a quello disattivato, ovvero l'applicazione del prezzo offerto per il corrispondente impianto della stessa categoria e/o aventi le caratteristiche più affini a quelle del nuovo impianto.

Il Direttore della corretta esecuzione del contratto, provvederà a tutti gli accertamenti necessari per la definizione della relazione di analogia.

Qualora l'Appaltatore non condivida l'esito degli accertamenti effettuati dal Direttore della corretta esecuzione del contratto, dovrà far pervenire allo stesso le proprie osservazioni entro 5 giorni lavorativi. Il Direttore della corretta esecuzione del contratto dovrà rispondere tempestivamente sulle questioni proposte.

La decisione finale del Direttore della corretta esecuzione del contratto non è sindacabile da parte dell'Appaltatore.

c. Disattivazione di impianto senza contemporanea attivazione di un nuovo impianto

Qualora un impianto venga disattivato ed al suo posto non ne venga attivato alcuno, dalla data di detta disattivazione cesserà di essere corrisposto il corrispettivo per le prestazioni, con riferimento all'impianto disattivato, senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni o possa vantare alcuna indennità, risarcimento o indennizzo di sorta.

Art. 12 – Fatturazione e modalità di pagamento

Il corrispettivo dovuto dall'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna verrà corrisposto mediante fatture con cadenza trimestrale posticipata.

Il corrispettivo delle attività a canone è liquidato, in rate trimestrali posticipate, calcolate sulla base dell'offerta economica sulla quale il DCE apporrà il visto di regolarità dello svolgimento della prestazione.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

L'Appaltatore si impegna a produrre un documento riassuntivo privo di valore fiscale (pre – fattura), al fine di permettere al Direttore dell'Esecuzione di verificare la corrispondenza tra quanto conteggiato e le attività effettivamente svolte.

La pre - fattura dovrà riportare il dettaglio dei costi per le prestazioni a canone.

Il corrispettivo delle attività extra canone è determinato a misura tenendo conto dello sconto offerto in sede di gara applicato all'Elenco Regionale dei Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Emilia-Romagna e ove non esistenti al listino nazionale DEI impianti tecnologici, e verrà corrisposto a seguito di fatture trimestrali posticipate.

Le fatture devono essere emesse in modalità elettronica nel rispetto del D.M. 55/2013 ed intestate a:

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA – Area Servizi Bologna che provvederà alla liquidazione ed a rilasciare dichiarazione di regolare e corretta esecuzione del servizio.

Le fatture, oltre ad essere emesse in termini corretti e rispondenti alle specifiche tecniche, dovranno riportare i seguenti dati:

- il codice univoco ufficio:

- il CIG

Fermo restando l'ambito soggettivo di cui alla Circolare interpretativa dell'Agenzia delle Entrate n.1/E del 9 febbraio 2015, ai fini del versamento dell'I.V.A. per cessione di beni e prestazioni di servizi a favore delle Pubbliche Amministrazioni, si applica quanto previsto dall'art. 17-ter del D.P.R. n. 633 del 1972 (*"split payment"*), introdotto dall'art. 1, comma 629, della legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità 2015) e le relative disposizioni di attuazione.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a riportare sulla fattura la seguente dicitura: *"scissione di pagamento ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.M 23/01/2015"*.

L'Università provvede ai pagamenti, entro 60 giorni dalla data di ricevimento delle suddette fatture.

Il pagamento delle fatture sarà condizionato alla regolarità contributiva dell'Appaltatore accertata d'ufficio dall'Università mediante il Documento Unico di Regolarità Contributiva. In caso di pagamento superiore a € 5.000 sarà condotto l'accertamento circa le inadempienze relative agli obblighi di versamento derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento (cosiddetta "verifica Equitalia").

Il ritardato pagamento della fattura determina il diritto alla corresponsione degli interessi legali di mora, calcolati sulla base del tasso di riferimento maggiorato di 8 punti percentuali. Il tasso di riferimento è il tasso di interesse applicato dalla BCE alle operazioni di rifinanziamento principali, come definito dal D.lgs. n. 231/2011, modificato dalla Legge n. 192/2012.

Eventuali rilievi e contestazioni concernenti le modalità di fatturazione ovvero la regolare esecuzione del servizio, notificati all'Appaltatore a mezzo PEC, raccomandata AR o e-mail, determinano la sospensione del termine di pagamento relativamente alla/e fattura/e contestata/e, fatta salva la facoltà dell'Università di avvalersi della disposizione di cui ai successivi artt. 28 e 31 del presente contratto.

La sospensione del termine di pagamento delle fatture si intenderà cessata a decorrere dalla data della dichiarazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, attestante l'avvenuto adempimento da parte dell'Appaltatore.

Il corrispettivo è in ogni caso comprensivo di tutti gli oneri e prestazioni richieste dal presente contratto e dal capitolato tecnico. L'Appaltatore, pertanto, non può pretendere alcun altro onere aggiuntivo per la prestazione del servizio e della fornitura.

Le parti prendono atto che gli oneri per la sicurezza derivanti dai rischi di natura interferenziale come previsto dal DUVRI, sono complessivamente pari a € 16.397,61, non soggetti a ribasso;



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

L'Appaltatore prende atto che, ai sensi dell'art. 30, comma 5-*bis* del D.lgs. n. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, da parte dell'Università, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Rimane salva la disciplina di legge per il caso di inadempienze fiscali, retributive o contributive.

Art. 13 – Esecuzione del servizio

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente contratto, l'Appaltatore si obbliga ad eseguire l'appalto alle condizioni, modalità e patti previsti dal capitolato tecnico per l'istituzione del SDA.

Art. 14 - Direttore dell'esecuzione

Il Direttore della corretta esecuzione del contratto è per il Lotto 1 il P. Ind. Gianluca Piazzi e per il Lotto 2 il Dott. Roberto Casadei.

Il Direttore dell'esecuzione provvede al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico contabile dell'esecuzione del contratto assicurando la regolare esecuzione da parte dell'Appaltatore, in conformità ai documenti contrattuali.

Il Direttore dell'esecuzione assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'Appaltatore, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali, e riferisce al RUP su eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali.

A tal fine il Direttore dell'esecuzione svolge tutte le attività allo stesso espressamente demandate dal D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., nonché tutte le attività che si rendano opportune per assicurare il perseguimento dei compiti a lui assegnati.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto è il referente dell'Appaltatore per ogni questione relativa alla gestione del servizio e della fornitura e comunica all'Appaltatore tutte le informazioni relative all'esecuzione del servizio.

Nello svolgimento di questi compiti può avvalersi dell'ausilio di assistenti, che informeranno tempestivamente il Direttore dell'esecuzione di ogni eventuale inadempienza contrattuale.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto collabora con il Responsabile Unico del procedimento, fornendo dati, informazioni ed elementi utili anche ai fini dell'applicazione delle penali, della risoluzione contrattuale e del ricorso agli strumenti di risoluzione delle controversie.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascia, su richiesta dell'Appaltatore, l'attestazione degli stati di avanzamento del servizio.

Art. 15 - Rispetto delle normative vigenti

L'Appaltatore deve osservare nei riguardi dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, tutte le leggi, i regolamenti e le disposizioni normative in materia di rapporto di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale.

Deve, altresì, applicare nei confronti dei propri dipendenti, nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

È tenuto altresì a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza, fino alla loro sostituzione.

Qualora l'Università accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente articolo, saranno applicate le penalità e le eventuali modalità di risoluzione di cui agli articoli 28 e 31 del presente contratto.

Per le inadempienze di cui sopra, l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna si riserva, inoltre, di incamerare / escutere la garanzia definitiva posta a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali, costituito ai sensi del successivo art. 19.

L'Università provvederà, in ogni caso, a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Art. 16 - Rappresentanza dell'appaltatore – il referente

L'Appaltatore, prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, deve nominare un Referente, Coordinatore Direttore del servizio, sempre rintracciabile attraverso la rete di telefonia fissa, mobile e a mezzo e-mail, incaricato di dirigere, coordinare e controllare l'attività del personale addetto al servizio e al fine di attivare ogni supporto di tipo informativo e consulenziale, sia sotto il profilo tecnico che commerciale. In caso di emergenze, il Referente dovrà intervenire personalmente, anche con la propria presenza sul posto.

L'Università si rivolgerà direttamente a tale Referente per ogni problema che dovesse sorgere durante l'espletamento del servizio. Tutte le comunicazioni formali saranno trasmesse al Referente e si intenderanno come validamente effettuate ai sensi e per gli effetti di legge all'Appaltatore.

Quanto sarà dichiarato e sottoscritto dal Referente, sarà considerato dall'Università dichiarato e sottoscritto in nome e per conto dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Referente, l'Appaltatore dovrà darne tempestivamente notizia al Direttore della corretta esecuzione del contratto, indicando contestualmente il nominativo del sostituto.

Art. 17 - Personale addetto

Si fa espresso riferimento al capitolato tecnico istitutivo.

Art. 18 - Responsabilità dell'Appaltatore e polizze assicurative

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione del servizio fa interamente carico all'Appaltatore.

Sono inoltre comprese le seguenti responsabilità:

- quella per danni cagionati ai beni dell'Università;
- quella per gli infortuni del personale addetto al servizio (che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito);
- quella per danni cagionati a terzi, all'Università o al personale universitario, dal gestore stesso, in proprio o tramite il proprio personale dipendente, nel corso dell'espletamento del servizio.

I danni arrecati colposamente dall'Appaltatore alla proprietà dell'Università saranno contestati per iscritto.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Qualora le giustificazioni non siano accolte e/o l'Appaltatore non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato, l'Università si farà carico della riparazione, addebitando la spesa sostenuta all'Appaltatore ed applicando altresì una penale pari al 10% dell'ammontare della spesa sostenuta.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dal Direttore dell'esecuzione del contratto o suo delegato alla presenza dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore non manifesti la volontà di partecipare, il Direttore dell'esecuzione del contratto (o suo delegato) provvederà autonomamente, alla presenza di due testimoni.

Tale constatazione costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni.

La responsabilità su indicata ed ogni altra forma di responsabilità civile nei confronti di terzi e del personale tutto dell'Università derivante dalla gestione del servizio saranno coperte da polizza assicurativa che l'Appaltatore dovrà stipulare con oneri a proprio carico.

L'Appaltatore, con effetto dalla data di decorrenza di avvio del servizio, si obbliga a stipulare o a dimostrare di possedere con primario assicuratore (e a mantenere in vigore per tutta la durata del presente contratto, suoi eventuali rinnovi e proroghe) un'adeguata copertura assicurativa per:

Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'Università) in conseguenza di un fatto verificatosi in relazione all'attività svolta comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.

Tale copertura (RCT) dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a Euro 2.500.000,00 per sinistro e anno e prevedere tra le altre condizioni anche l'estensione a:

- committenza di lavori e servizi;
- conduzione dei locali, strutture, beni, attrezzature, impianti, spazi pubblici e aree loro consegnati e/o dati in uso,
- danni a cose in consegna e/o custodia;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'Appaltatore, che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo;
- danni arrecati a terzi da dipendenti, da soci, da volontari, collaboratori e/o da altre persone – anche non in rapporto di dipendenza con l'Appaltatore - che partecipino all'attività oggetto del contratto a qualsiasi titolo, inclusa la loro responsabilità personale;
- interruzioni o sospensioni di attività industriali, commerciali, agricole, artigianali o di servizio o da mancato uso a seguito di sinistro garantito in polizza;
- danni da inquinamento accidentale;
- danni a cose di terzi da incendio, anche se provocate da incendio di cose dell'Appaltatore.

La Società Assicuratrice si impegna ad informare tempestivamente l'Università, a mezzo lettera raccomandata A.R. o tramite pec, in caso di disdetta della polizza per qualsiasi motivo.

Nel caso l'Appaltatore abbia già in corso polizze per i medesimi rischi dovrà essere emessa specifica appendice in cui si dichiara che i massimali di garanzia di importo pari a quanto indicato nel presente contratto d'appalto devono intendersi "dedicati" all'Università.

Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro (RCO) per infortuni sofferti da Prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (inclusi soci, volontari e altri collaboratori o prestatori di lavoro, dipendenti e non, comunque tutti coloro dei quali l'Appaltatore si avvalga ed oggetto del contratto), comprese tutte le operazioni ed attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa né eccettuata.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia non inferiore a €2.500.000,00 per sinistro e € 1.000.000,00 per persona, e prevedere, tra le altre condizioni, anche l'estensione al cosiddetto "Danno Biologico", l'estensione ai danni non rientranti nella disciplina INAIL, le malattie professionali e la "Clausola di Buona Fede INAIL".

L'operatività o meno delle coperture assicurative tutte, così come l'eventuale inesistenza o inoperatività di polizze RCT e/o l'eventuale approvazione espressa dell'Università di Bologna sull'assicuratore prescelto dall'Appaltatore - che invierà copia delle polizze all'Università non esonerano l'Appaltatore stesso dalle responsabilità di qualunque genere su di esso incombenti né dal rispondere di quanto non coperto - in tutto o in parte - dalle suddette coperture assicurative.

L'esistenza, la validità ed efficacia delle polizze assicurative di cui al presente articolo è condizione essenziale per l'Università pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui trattasi, il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, con conseguente ritenzione della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito. L'Appaltatore si obbliga - ad ogni scadenza della polizza - a presentare copia di documento (quietanza o nuovo contratto sottoscritto dalla Compagnia) attestante la piena validità della copertura assicurativa sino alla data di scadenza del presente contratto, suoi eventuali rinnovi o proroghe.

L'Appaltatore s'impegna a comunicare all'Università ogni modifica, rinnovo o proroga e a produrre nuova polizza in adeguamento a quanto previsto contrattualmente in occasione dell'affidamento.

Art. 19 - Garanzia definitiva

Come indicato nel Capitolato d'Oneri dell'AS, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza del contratto l'Appaltatore deve costituire, prima della stipula del contratto, una garanzia definitiva pari

- per il Lotto 1: a € _____,
- per il Lotto 2 a € _____,

determinata e prestata ai sensi dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 103, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. la mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. L'Università aggiudicherà, quindi, l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

La garanzia fidejussoria può essere rilasciata, a scelta dell'Appaltatore, dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e deve prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Università,
- il Foro competente quello in cui ha sede l'Università.

La cauzione deve essere vincolata per tutta la durata del contratto. In caso di risoluzione per causa imputabile all'Appaltatore, la cauzione definitiva viene trattenuta dall'Università.

In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Appaltatore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Università, fermo restando quanto previsto al successivo art. 28 "Penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'applicazione delle penali.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

La garanzia opera per tutta la durata del contratto e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dallo stesso; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di eventuali crediti dell'Università verso l'Appaltatore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte dell'Università.

Art. 20 - Documento unico di valutazione dei rischi interferenti (DUVRI)

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. l'Università, sentito l'Appaltatore, fornisce il “*Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti*” (DUVRI) allegato sub lett. D, che forma parte integrante del presente contratto.

L'Università si impegna a trasmettere all'Appaltatore, entro 30 (trenta) giorni dall'avvio del servizio, le schede relative alla manifestazione dei rischi presenti in ciascuna struttura interessata dal servizio.

Art. 21 – Oneri e obblighi dell'appaltatore

Si fa espresso riferimento al capitolato tecnico istitutivo.

Art. 22 – Clausola sociale

L'Appaltatore si impegna all'utilizzo in via prioritaria degli stessi operatori della precedente ditta affidataria, nell'ottica del mantenimento dei livelli occupazionali e le condizioni contrattuali per il periodo di durata del servizio, a condizione che il numero e la qualifica degli stessi siano armonizzabili con l'organizzazione di impresa della ditta aggiudicataria e con le esigenze tecnico – organizzative previste per l'esecuzione del servizio.

Art. 23 - Obblighi di comportamento

Nello svolgimento delle prestazioni contrattuali, l'Appaltatore si impegna a rispettare e ad estendere ai propri dipendenti e collaboratori gli obblighi di comportamento di cui al “Codice etico e di comportamento” dell'Alma Mater Studiorum – Università di Bologna reperibile al seguente indirizzo internet: <https://www.unibo.it/it/ateneo/chi-siamo/codice-etico-e-di-comportamento> .

Art. 24 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'Appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dai regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione, assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Nel caso di accertamento da parte del Direttore dell'esecuzione di inadempienze contributive e retributive dell'Appaltatore e del subappaltatore, relative ad uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, si applica l'art. 30, commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Art. 25 - Subappalto e cessione del contratto

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio oggetto dell'appalto.

E' assolutamente vietato, sotto pena di immediata risoluzione del contratto per colpa dell'Appaltatore e del risarcimento di ogni danno e spese dell'Università, la cessione totale o parziale del contratto.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Gli affidamenti in subappalto o in cottimo sono disciplinati dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Appaltatore è responsabile, nei confronti dell'Università, del rispetto da parte degli eventuali subappaltatori delle norme previste dalle norme contrattuali poste a base della presente gara.

L'Università provvede a liquidare direttamente ed esclusivamente l'Appaltatore, il quale è tenuto al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'Appaltatore deve trasmettere all'Università, entro 20 (venti) giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal/dagli subappaltatore/i.

Art. 26 - Vicende soggettive dell'appaltatore

In caso di cessione di azienda, trasformazione, fusione, scissione si applica l'articolo 106, comma 1 lett. d) n. 2 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 27 - Controlli in fase di esecuzione, verifica di conformità e regolare esecuzione

Al presente contratto si applicano i controlli previsti nel Capitolato tecnico istitutivo del SDA e all'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Le operazioni di verifica di conformità del servizio alle prescrizioni contrattuali verrà effettuata nelle modalità previste all'art. 102 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Art. 28 – Penali

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Alma Mater Studiorum-Università di Bologna di pretendere il risarcimento di eventuali ulteriori spese e danni per le violazioni e le inadempienze che si risolvano in una non corretta gestione del servizio, l'Università si riserva di applicare penali nei casi e con le modalità di seguito descritte:

- ritardo nell'avvio del servizio: euro 250,00 per ogni giorno di ritardo e fino ad un massimo di giorni 10, decorsi i quali l'Università avrà la facoltà di risolvere automaticamente il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
- ritardo pronto intervento: nel caso di ritardo nell'avvio di interventi "urgenti" (quali liberazione di passeggeri, soccorso a persone coinvolte in incidenti sugli impianti, eliminazione rischi imminenti, ecc.) eccedenti 60 minuti dalla richiesta, sarà applicata una penale di 120,00 euro per mancato pronto intervento e di euro 100,00 per ogni successiva ora di ritardo oltre i 60 minuti di ritardo;
- mancata effettuazione delle manutenzioni e verifiche trimestrali e semestrali di cui alle Schede Tecniche euro 1.000,00 nel caso in cui non siano effettuate secondo i tempi previsti nel piano operativo delle attività e/o nel capitolato e suoi allegati;
- mancata effettuazione delle prescrizioni derivanti dalla verifica biennale condotta da organismo certificato di cui al capitolato e suoi allegati: euro 1.000,00 nel caso in cui non siano effettuate secondo i tempi previsti nel piano operativo delle attività e/o nel capitolato e suoi allegati;
- mancata registrazione delle manutenzioni e verifiche di cui al capitolato e suoi allegati: euro 500,00 nel caso in cui non vengano riportate sull'apposito libretto delle verifiche da contratto delle manutenzioni effettuate;
- inosservanza delle norme di cui al piano di sicurezza consegnato all'Amministrazione: euro 1.000,00 per ciascuna violazione;
- in caso di esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Università applicherà - per una prima infrazione - una penale di euro 5.000,00= per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 c.c.;



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

- mancato rispetto del termine per la presentazione del Piano Operativo delle Attività: euro 250,00 per ogni giorno di ritardo.
- danni arrecati dal personale impiegato dell'aggiudicatario: l'Università applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti: l'Università potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio da un minimo di euro 500,00= ad un massimo di euro 2.500,00.
- in caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <http://www.unibo.it/it/ateneo/bandi-di-gara/gare-di-appalto-e-vendita>, l'Università applica, per ogni violazione, una penale d'importo compreso tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale calcolato proporzionalmente alla gravità della violazione;
- esecuzione del servizio con utilizzo di personale non regolarmente assunto: per una prima infrazione sarà applicata una penale di € 5.000,00 per ogni persona non in regola; la seconda infrazione costituirà oggetto di risoluzione, ai sensi dell'art. 1456 C.C.
- mancata sostituzione del personale richiesta nei casi previsti all'art. 4 del Capitolato tecnico: sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,1% dell'importo contrattuale netto per ogni unità di personale non sostituita a seguito della richiesta di cui all'art. 13, quarto capoverso, del Capitolato tecnico istitutivo. La mancata sostituzione del personale non idoneo è motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C.;
- mancato rispetto degli altri adempimenti previsti dal contratto o dal capitolato: il Committente potrà applicare una penale, commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a suo insindacabile giudizio, tra lo 0,03% e lo 0,1% dell'ammontare netto contrattuale.

Tutte le penali saranno contabilizzate in detrazione al momento del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione per l'applicazione della penale.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo dell'Appalto Specifico; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, troveranno applicazione le norme del D.Lgs. 163/2006 in materia di risoluzione (artt. 135 e 136 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.). L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi o delle violazioni riscontrate;

Art. 29 - Cessione del credito

Qualora l'Appaltatore ceda, secondo quanto previsto dall'articolo 106, comma 13 del D.lgs. n. 50/2016, i crediti derivanti dal contratto, deve notificare a propria cura e spese all'Università l'atto di cessione che deve rispettare tutte le norme in materia di tracciabilità dei pagamenti secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 136/2010.

L'Appaltatore prende atto ed accetta che in caso di cessione del credito i pagamenti sono comunque sospesi fino al termine delle verifiche sul possesso, da parte del cessionario, dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

In difetto degli adempimenti descritti, nessuna responsabilità è attribuibile all'Università per i mancati pagamenti o errate liquidazioni a persone non autorizzate a riscuotere.

Art. 30 - Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore assume, a pena di nullità assoluta, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 L. n. 136/2010 e s.m.i..



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

L'Appaltatore deve comunicare all'Università, prima della stipulazione del contratto, gli estremi (IBAN) del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010, su cui accreditare il corrispettivo contrattuale nonché le persone autorizzate ad operarvi. La cessazione e la decadenza dall'incarico dell'Istituto designato, per qualsiasi causa avvenga e anche qualora ne venga fatta pubblicazione ai sensi di legge, deve essere tempestivamente notificata all'Università, la quale non assume responsabilità per i pagamenti eseguiti ad istituto non più autorizzato a riscuotere.

Il contratto si risolverà di diritto *ex* art. 1456 c.c. in tutti i casi in cui, le transazioni, relative alla commessa in oggetto, sono state eseguite senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Art. 31 - Risoluzione del contratto

L'Università ha la facoltà di risolvere il contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all'art. 108, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

L'Università risolve il contratto durante il periodo di efficacia, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. *b*) del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al Codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata all'Appaltatore dal Direttore dell'esecuzione del contratto a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata anche per PEC, in cui faranno fede esclusivamente la data e ora di trasmissione dell'Università, inoltrata al domicilio eletto dall'Appaltatore; entro 3 giorni dalla data della suddetta comunicazione l'Appaltatore può presentare eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine l'Università, qualora non riceva giustificazioni oppure, ricevutele, non le ritenga valide, applicherà le penali di cui al precedente art. 10, o comunque adotterà le determinazioni ritenute più opportune.

L'Università potrà risolvere il contratto, ai sensi degli artt. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

- a. frode nella esecuzione del servizio;
- b. inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'esecuzione del contratto riguardanti i tempi di esecuzione del servizio e l'eliminazione di vizi ed irregolarità;
- c. stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- d. revoca, decadenza, annullamento delle eventuali licenze o autorizzazioni prescritte da norme di legge speciali e generali;
- e. esecuzione del servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato;
- f. esecuzione del servizio con personale non in possesso dei "Certificati di abilitazione" di cui al DPR 162/99;
- g. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché del rispetto dei contratti collettivi di lavoro;
- h. sospensione del servizio senza giustificato motivo;
- i. ritardi nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti superiore a 10 giorni rispetto al termine indicato in capitolato;



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

- j. reiterate e gravi violazioni delle norme di legge, regolamento e delle clausole contrattuali, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio;
- k. reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali o reiterate irregolarità o inadempimenti nell'esecuzione del servizio;
- l. mancata reintegrazione della garanzia definitiva di cui al precedente art. 19;
- m. applicazione di n.3 (tre) penalità di cui al precedente art. 28;
- n. cessione dell'Azienda, per cessione ramo di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'impresa;
- o. subappalto al di fuori dei casi espressamente consentiti dalla legislazione vigente;
- p. qualora l'Appaltatore non risulti possedere i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla gara;
- q. qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa di cui al precedente art. 18;

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'Università potrà provvedere d'Ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Appaltatore, il regolare funzionamento del servizio.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuta al rigoroso risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'Università dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

L'Appaltatore può chiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità ad eseguire la prestazione per causa non imputabile allo stesso, secondo le disposizioni del Codice Civile (art. 1463 c.c.).

Il Responsabile Unico del Procedimento propone, altresì, la risoluzione del contratto per grave inadempimento e/o per grave irregolarità, ai sensi dell'art. 108 comma 3 D.lgs. 50/2016 e s.m.i. ed in particolare nei seguenti casi:

- stato di inosservanza dell'Appaltatore riguardo a tutti i debiti contratti per l'esercizio della propria impresa e lo svolgimento del contratto;
- revoca, decadenza, annullamento delle autorizzazioni prescritte da norme di legge di cui al Capitolato Tecnico di gara;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio affidato;
- ritardo nell'effettuazione delle prestazioni e adempimenti superiore a 20 (venti) giorni rispetto ai termini indicati dall'Università nel Capitolato Tecnico;
- mancata sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano dato motivi di lagnanza o abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro e del quale sia stata richiesta la sostituzione;
- violazione molto grave degli obblighi di comportamento pubblicati sul sito <https://www.unibo.it/it/ateneo/chiamo/codice-etico-e-di-comportamento>.

I gravi inadempimenti o le gravi irregolarità rispetto agli obblighi contrattuali saranno contestati dal Rup a mezzo comunicazione scritta, inoltrata via PEC o presso altro domicilio indicato dall'Appaltatore.

Eventuali osservazioni possono essere presentate entro un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni decorrenti dalla data di trasmissione della comunicazione.



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

Acquisite e valutate negativamente le controdeduzioni ovvero scaduto il termine senza che l'Appaltatore abbia risposto decorso il suddetto termine l'Università, su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, dispone la risoluzione del contratto.

Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Appaltatore, oltre alla immediata perdita della cauzione a titolo di penale, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese connesse all'inadempimento che l'Università dovrà sostenere.

Art. 32 - Recesso dal contratto

Fermo il disposto di cui all'art. 109 del D.Lgs 50/2016, l'Università può recedere dal contratto nei seguenti casi non imputabili all'Appaltatore:

- per motivi di pubblico interesse;
- in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi delle facoltà concesse dal Codice Civile e, in particolare, dell'art. 1464 c.c.

L'Appaltatore è tenuto all'accettazione in qualsiasi momento del recesso unilaterale dal contratto, salvo l'obbligo del preavviso di almeno 60 giorni naturali e consecutivi, qualora l'Università intenda provvedere diversamente in merito all'esecuzione, totale o parziale, del servizio assegnato.

In caso di recesso verranno pagate le prestazioni già eseguite.

L'Università è in ogni caso esonerata dalla corresponsione di qualsiasi indennizzo o risarcimento.

Art. 33 - Trattamento dati personali

1. Con la sottoscrizione del presente Contratto, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione del Contratto medesimo, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

2. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Reg. UE/2016/679 (GDPR).

3. Qualora, in relazione all'esecuzione del presente Contratto, vengano affidati all'Appaltatore trattamenti di dati personali di cui l'Università risulta titolare, l'Appaltatore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 Regolamento UE/2016/679 (GDPR). Nella veste di Responsabile del trattamento, l'Appaltatore potrà utilizzare i dati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente Contratto, come meglio specificato nell'atto di designazione.

4. L'Appaltatore si impegna ad individuare le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, impartendo loro le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite.

Art. 34 - Consenso privacy

Il contraente, previa informativa ai sensi del D.lgs. n. 196/2003, con la firma del presente atto presta il proprio consenso al trattamento dei dati personali nonché alla conservazione anche in banche dati, archivi informatici, alla



AREA AFFARI GENERALI, APPALTI E SANITÀ

Settore approvvigionamenti, contabilità e coordinamento

comunicazione dei dati personali e correlato trattamento e alla trasmissione dei dati stessi a qualsiasi ufficio al fine esclusivo dell'esecuzione delle formalità connesse e conseguenti al presente atto.

Art. 35 – Spese

Il presente contratto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge.

Tutte le spese e gli oneri fiscali da sostenersi per la redazione, la stipulazione e la registrazione del contratto e i relativi allegati sono a carico dell'Appaltatore. L'imposta di bollo è a carico dell'Appaltatore e al versamento all'Erario provvede l'Università ai sensi dell'art. 6 del D.M. 17/6/2014 con modalità esclusivamente telematica.

Art. 36 - Foro competente

1. Per tutte le controversie attinenti all'interpretazione o all'esecuzione del contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Il presente Contratto è redatto in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016 e sottoscritto dalle Parti con firma digitale valida alla data odierna e a norma di legge.

Le clausole di cui agli artt. Art. 8, 9, 10 ,11, 12, 15, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36 del presente Contratto sono espressamente accettate con la sottoscrizione dell'atto mediante firma digitale ai sensi degli art. 1341, 1342 del c.c..

Per Alma Mater Studiorum – Università di Bologna

(Firmato digitalmente -)

Per l'Appaltatore

(Firmato digitalmente –)